



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

1868/2021 del 20/10/2021

### **OGGETTO**

**Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona e la Fondazione Enaip Lombardia - Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali di Botticino (BS) per il restauro di n. 5 beni appartenenti alle collezioni civiche del Comune di Cremona.**

### **Settore**

SETTORE CULTURA MUSEI E CITY BRANDING

### **Servizio**

Servizio Programmazione Attività Museale

### **IL DIRETTORE**

### **PREMESSE**

- La collaborazione con la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali della Fondazione Enaip Lombardia con sede a Botticino (BS) è iniziata nel 2007 con il restauro conservativo di tavolette lignee da soffitto del XV secolo.
- La Scuola - operando in particolare nell'alta formazione e formazione superiore per la conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali mobili e immobili - è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 50 della L.R. 95/80; dall'ottobre 2009 è iscritta all'Albo Regionale degli operatori del Programma "Lombardia Eccellente" e successivamente ammessa al Programma "Lombardia Plus"; dal febbraio 2013 ha acquisito l'accreditamento dai Ministeri competenti, MiC e MIUR, in ordine all'istituzione e all'attivazione del corso quinquennale a ciclo unico per Restauratore di beni culturali, abilitante alla professione, che rilascia un titolo equiparato alla laurea magistrale.
- La Scuola imposta la sua didattica sulla metodologia del "compito reale", sintesi tra apprendimento e intervento diretto sulle opere.
- L'art. 2, comma 8 del DM 26 maggio 2009 n. 87 stabilisce che il percorso formativo del Restauratore di beni culturali deve garantire che una percentuale non inferiore all'80% delle attività tecnico-didattiche sia svolta su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice.
- La Scuola è pertanto interessata ad attivare cantieri e interventi di conservazione e restauro di beni mobili e immobili da inserire nella propria attività didattica per la migliore formazione dei propri studenti.
- Con nota del 1 ottobre 2021, la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali - Fondazione Enaip Lombardia di Botticino (BS), conferma la disponibilità ad eseguire all'interno delle attività didattiche interventi di restauro su n. 6 beni appartenenti alle collezioni civiche, senza alcun onere per il Comune di Cremona.
- Con nota del 5 ottobre 2021, acquisita al protocollo generale il 5 ottobre 2021 al n° 71623, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, è stata richiesta l'autorizzazione a spostare n. 6 beni appartenenti alle collezioni civiche presso la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali - Fondazione Enaip Lombardia di Botticino (BS), affinché possano essere studiati e redatti appositi progetti di restauro.

### **MOTIVAZIONE**

- Il Comune è interessato a restaurare i seguenti beni appartenenti alle collezioni civiche, selezionati dalla restauratrice Francesca Amati:
  - n. 2 placche in commesso marmoreo, "Paesaggi", singolarmente cm. 10,5 x 17,5 x 0,5, con cornice complessivamente cm. 25 x 21,2 x 2;
  - n. 2 placche marmoree dipinte, "Paesaggi", sec. XVII, singolarmente cm. 12,2 x 18,7 x 0,5, con cornice complessivamente cm. 14,2 x 38,7 x 1,5;

pag. 1/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **BONDIONI MARIA CHIARA**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marina Volonté**  
Pratica trattata da **Scartapacchio Marco**

- Figura maschile, scultura in gesso, cm. 163 x 50 x 35.

Viene tolto dall'elenco dei beni da restaurare il Mosaico, sec. XVII-XVIII, cm. 120,5 x 120 x 4,5, anch'esso selezionato dalla restauratrice Amati e richiesto dalla Scuola di Botticino, in quanto risulta eccessivamente troppo pesante e, di conseguenza, non può essere movimentato.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 marzo 2021, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 - cfr pag. 92-93 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n.14 - cfr. pagg. 91-92-93 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

#### **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Art. 50 legge regionale 7 giugno 1980, n. 95 Disciplina della formazione professionale in Lombardia.

- Art.2, comma 2, Decreto 26 maggio 2009, n. 86, Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio.

- Art. 2, comma 8, del Decreto 26 maggio 2009, n.87, Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio."

- Articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

- Decreto Dirigente Unita' organizzativa Giunta regionale 15 febbraio 2013, n. 1228  
Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009.

## **DETERMINA**

**DECISIONE** - Di approvare lo schema di convenzione allegato A) da stipularsi tra il Comune di Cremona e la Fondazione Enaip Lombardia - Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali di Botticino (BS) per il restauro di n. 5 beni appartenenti alle collezioni civiche del Comune di Cremona.

- Di non attribuire il centro di costo in quanto non è alimentato da alcun impegno di spesa.

## **EFFETTI**

- La convenzione sarà stipulata con scrittura privata.

- La Scuola di Botticino realizzerà l'intervento di restauro a titolo gratuito, secondo i progetti approvati dagli organi istituzionali di controllo e le eventuali variazioni concordate.

- Sono a carico del Comune di Cremona il trasferimento dei beni alla/dalla sede della Scuola di Restauro, che sarà effettuato con un veicolo del Comune di Cremona, e la copertura assicurativa delle opere per il trasporto e la permanenza presso la Scuola di Restauro, mediante l'estensione della polizza "All Risk" dell'Amministrazione Comunale, che non prevedono costi.

- Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cremona.

## **ALLEGATI**

- **All. A) Schema convenzione Botticino** (impronta:  
AD1BE367F28A510D2677C343F6AB5615CF8ACFA7979024700C83D1E54F826DB4)